



COMUNE DI VIAGRANDE

PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N°86 del Reg. data 20-12-2023

Oggetto: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del D.L. n.80/2021 convertito con modifiche con L.n.113/2021

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di dicembre alle ore 21:45 e segg. nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Sigg.:

Faro Salvatore	P	Sindaco
Leonardi Francesco	P	Vice Sindaco
Licciardello Mauro	P	Assessore Anziano
Coco Michele Antonino	P	Assessore
Cristaldi Teresa	P	Assessore
Sciuto Santo	A	Assessore

Presenti **5** Assenti **1**

Partecipa il Segretario Generale Dott. Scilla Giuseppe.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91 e succ. modificazioni;

VISTO l'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000;

Con voti favorevoli n°**5**, contrari n°**0**, astenuti n°**0**

DELIBERA

- ☒ Di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti modifiche/integrazioni:
- ☒ Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione, immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 92 DEL 13-12-2023

Oggetto: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del D.L. n.80/2021 convertito con modifiche con L.n.113/2021

Proponente: Il Sindaco e/o l'Assessore

Proponente / Redigente il Funzionario

f.to

f.to Dott.ssa Cuscuna' Giuseppa

PREMESSO

- che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";
- che dal secondo al quarto comma prevede : 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata

informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale"; che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO che per le amministrazioni **con non più di 50 dipendenti** il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), **RICHIAMATO** il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la

definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione,, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce

- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;

- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

RITENUTO CHE, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e successivamente del P.I.A.O., è stato stabilito che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento;

RICHIAMATA sul punto la Deliberazione della Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 48/2023/PAR del 14 febbraio 2022 con la quale la Corte, rispondendo su uno specifico quesito in materia, nel ribadire tale necessità che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, si esprime nel senso di ritenere condivisibile l'opzione interpretativa che, nel rispetto della qualificazione del PIAO quale strumento integrato in cui i piani in esso assorbiti siano coordinati ed orientati al valore pubblico, contempli l'approvazione di un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni e coerente con gli strumenti finanziari esistenti;

CONSTATATO che con deliberazione di G.M. n. 79 del 13 /10/2023 si è proceduto , nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e della successiva approvazione del PIAO, ad approvare il PIAO provvisorio 2023-2025 al fine di consentire all'Ente di dotarsi dei necessari strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria;

DATO ATTO che in data 02/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n.63 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

RITENUTO necessario approvare il PIAO 2023-2025;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del presente atto;

DATO ATTO CHE con l'approvazione del presente PIAO si provvede, all'aggiornamento in via provvisoria delle seguenti parti del PIAO 2022/2024 approvato con delibera n.2 del 05/01/2023:

- Sezione "Valore pubblico" 2: Sottosezione di Programmazione 2.1.1 integrando con la delibera di G.M. n.75 del 18/10/2023 avente ad oggetto "Il Piano triennale delle azioni positive 2023/2025

"qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;

- Sezione "Valore pubblico" 2: Sottosezione di Programmazione 2.2.2, 2.2.3,

"Performance"integrando con la delibera di G.M. n.78 del 18/10/2023qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;

- Sottosezione di Programmazione 2.4 "Rischi Corruttivi e Trasparenza", rinviando sul punto al contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 06/09/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE DEL PIAO - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-25" qui da intendersi integralmente riportata e trascritta,
 - Sezione Programmazione -sottosezione 3.2 e 3.3. relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025- Modifica dotazione organica –Piano annuale assunzioni 2023-.come da delibera di G.M. n.74 del 18/10/2023 qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;
- DATO ATTO** altresì che le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2022/2024 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05/01/2023;

EVIDENZIATO CHE l'individuazione di forme di integrazione e di coordinamento del P.T.P.C.T.

con il Piano triennale della Performance viene indirizzata da diversi anni dalla Autorità Nazionale AntiCorruzione e, in questo senso, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione vengono introdotte in forma di obiettivi di performance;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa" ed il "Piano triennale per

l'informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 come da allegato alla presente proposta .

2. **DATO ATTO CHE** con l'approvazione del presente PIAO si provvede, all'aggiornamento delle seguenti parti del PIAO 2022/2024 approvato con delibera n.2 del 05/01/2023:

- Sezione "Valore pubblico" 2: Sottosezione di Programmazione 2.1.1 integrando con la delibera di G.M. n.75 del 18/10/2023 avente ad oggetto "Il Piano triennale delle azioni positive 2023/2025 qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;

- Sezione "Valore pubblico" 2: Sottosezione di Programmazione 2.2.2, 2.2.3,

"Performance" integrando con la delibera di G.M. n.78 del 18/10/2023 qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;

- Sottosezione di Programmazione 2.4 "Rischi Corruttivi e Trasparenza", rinviando sul punto al contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 06/09/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE DEL PIAO - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-25" qui da intendersi integralmente riportata e trascritta,

- Sezione Programmazione -sottosezione 3.2 e 3.3. relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025- Modifica dotazione organica –Piano annuale assunzioni 2023-.come da delibera di G.M. n.74 del 18/10/2023 qui da intendersi integralmente riportata e trascritta;

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che per l'effetto le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2022/2024 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05/01/2023

4- **DI DARE MANDATO** all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente: sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";

3- **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Affari Generali e del Personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione.

Proposta di deliberazione – Reg. n. 92 del 13-12-2023

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: Favorevole

Lì, 20-12-2023

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: Favorevole

Il Responsabile del servizio

f.to Dott.ssa Cuscuna' Giuseppa

Il Responsabile del servizio finanziario

Lì, 20-12-2023

f.to D'Arrigo Marina Maria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice	Gestione	Previsioni	Impegni ad oggi	Disponibilità
capitolo disponibilità	codice	gestione	previsioni	impegni ad oggi	
_____	_____	comp./res. 201 €	_____	€ _____	€
_____	_____	comp./res. 201 €	_____	€ _____	€
_____	_____	comp./res. 201 €	_____	€ _____	€
_____	_____				

Il Responsabile del servizio finanziario

Lì, 20-12-2023

f.to D'Arrigo Marina Maria

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

L'Assessore Anziano
f.to Leonardi Francesco

Il Sindaco
f.to Faro Salvatore

Il Segretario Generale
f.to Dott. Scilla Giuseppe

E' copia conforme per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio AREA AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE con prot. n. _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Li 20-12-2023
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico al n. 1901 del registro in data 21-12-2023

f.to Cristaldi Pasqualina

L'addetto alla pubblicazione

Li 21-12-2023

**f.to Cristaldi
Pasqualina**

Si dichiara che avverso il presente atto, nel periodo dal 21-12-2023 al 05-01-2024 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Il Responsabile del Servizio Protocollo

Li _____

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line, il giorno festivo dal **21-12-2023** al **05-01-2024** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

Il Segretario Generale

Li 06-01-2024

f.to Dott. Scilla Giuseppe

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Il Segretario Generale

Li 20-12-2023

f.to Dott. Scilla Giuseppe